

## 550 mln SAFILO, RICAVI IN CALO NEL PRIMO SEMESTRE

Safilo chiude il primo semestre dell'anno con vendite nette pari a 550,1 milioni di euro, in calo del 3,5%. L'utile netto di gruppo adjusted è pari a 6,9 milioni di euro, rispetto ai 33,7 milioni del primo semestre del 2022 quando il risultato aveva beneficiato di un provento di 8,7 milioni di euro, principalmente dovuto all'aumento della partecipazione di controllo in Privé Revaux.

## Alluvione Comune di Cesena, 30mila euro da Crédit Agricole

Crédit Agricole stanziava un contributo di 30mila euro per il Comune di Cesena aderendo alla raccolta fondi a favore degli alluvionati promossa dall'Amministrazione della città romagnola. L'istituto di credito, inoltre, ha messo a disposizione un plafond di 200 milioni di euro con linee di credito per il ripristino delle attività produttive e per garantire la liquidità necessaria agli imprenditori.

# Dop L'anno scorso 846mila forme: +10,5% negli ultimi 6 anni Parmigiano di montagna, la produzione si consolida

Trend positivo per il Parmigiano Reggiano Dop prodotto in montagna. Nel 2022 la produzione del «Re dei formaggi» in montagna è stata pari a 846mila forme, con un aumento del 10,5% rispetto al 2016. Crescita a doppia cifra (+14%) anche per la produzione di latte, sempre nello stesso lasso di tempo, con oltre 404mila tonnellate. I dati sono stati resi noti presentando la 57esima Fiera del Parmigiano Reggiano a Casina.

Il Parmigiano Reggiano «Prodotto di Montagna», progetto lanciato dal Consorzio nel 2016 «per dare maggiore sostenibilità allo sviluppo di quest'area della zona di produzione e offrire ai consumatori garanzie aggiuntive legate all'origine e alla qualità del formaggio», ha superato nel 2021 le 225mila forme certificate, con un aumento del 26,6% sul 2016.

Il report, sottolinea il Consorzio, è «un chiaro segnale che la politica di rilancio e valorizzazione per stimolare la produzione del Parmigiano Reggiano in montagna sta invertendo una tendenza

### Quattro giorni di festa

Da oggi fino a lunedì 7 agosto torna la Fiera del Parmigiano Reggiano di Casina. Quattro giorni di spettacoli, degustazioni e concerti, per portare nel comune dell'Appennino reggiano arte, divertimento ed eccellenze produttive locali. Sono 40 i caseifici che esporranno i loro «gioielli».



alla decrescita che aveva colpito il comparto fino al 2014. Infatti, nel decennio 2000-2010 nei territori di montagna della zona di origine si è assistito alla chiusura di 60 caseifici, con una riduzione del 10% di produzione del latte. Deficit che è stato azzerato dal 2014 ad oggi grazie all'avvio del Piano di Regolazione Offerta che, tra le altre misure, ha previsto sconti specifici per i produttori e i caseifici ubicati in zone di montagna e il bacino «montagna» per le quote latte».

Il Consorzio del Parmigiano Reggiano segnala che «nel 2022 più del 21% della produ-

### Età media più bassa

Fino al 2016 l'età media dei produttori in montagna era 57 anni. Oggi si è abbassata alla fascia 30-40.

zione totale si è concentrata negli 81 caseifici di montagna sparsi tra le province di Parma, Reggio Emilia, Modena e Bologna a sinistra del fiume Reno, che impiegano oltre 900 allevatori per una produzione annuale di 4,03 milioni di quintali di latte».

«Il Parmigiano Reggiano contribuisce a fortificare l'economia e a preservare l'unicità della dorsale appenninica emiliana - commenta il presidente del Consorzio Nicola Bertinelli -. Per il Consorzio, sono proprio il territorio e la comunità che lo abita il bene più prezioso e il nostro intento è quello di impegnarci sempre di più per preservarli e continuare a essere un modello di sostenibilità ambientale, economica e sociale». «Ora la sfida - aggiunge il vicepresidente del Consorzio Guglielmo Garagnani - è riuscire a rafforzare il valore commerciale del Parmigiano Reggiano «Prodotto di Montagna» e promuoverne il valore aggiunto, per avere un posizionamento nel mercato che riesca a rendere sostenibile tale produzione nel tempo».

### in breve

#### Parmalat

Centrale del latte di Roma, quota al Comune

Parmalat riconsegna la sua quota di maggioranza nella Centrale del latte di Roma al Comune di Roma Capitale, dopo la sentenza della Corte di appello di Roma e «con riserva di rientrare nella piena titolarità della quota in caso di accoglimento del ricorso per Cassazione», dice una nota del gruppo industriale. «Gli oltre 30 milioni di investimenti distribuiti nel corso di questi 20 anni hanno contribuito, con il lavoro delle persone ed il supporto delle organizzazioni del territorio, a portare Centrale del Latte di Roma ad avere bilanci sempre in utile, garantendo lavoro nella regione Lazio e supporto alla filiera - dice Maurizio Bassani, General Manager di Parmalat -. Restituiremo le azioni a Roma Capitale in adempimento spontaneo della sentenza della Corte d'appello, ma continueremo a coltivare i contenziosi pendenti e confidiamo che la Corte di Cassazione accolga le nostre ragioni».

#### Multiutility Iren aderisce alla piattaforma pagoPA

Il gruppo Iren aderisce alla piattaforma pagoPA, ampliando così l'offerta di canali disponibili per i pagamenti delle bollette di luce e gas. Ai canali di pagamento già disponibili si aggiungono ora quelli messi a disposizione dall'ecosistema pagoPA sia fisici, sia online: banche, App IO, Uffici Postali e Tabaccai. L'apertura al sistema pagoPA è stata possibile grazie alla partnership di Iren con Nexi, che ha fornito alla multiutility la soluzione evoluta EasyPA.

## Cisita Parma Nasce Excel Academy: nuovo corso per le imprese



Cisita Parma, ente di formazione di Unione parmense degli industriali (Upi) e Gruppo imprese artigiane (Gia), informa che al rientro dalla pausa estiva partirà il nuovo progetto Excel Academy. Nel corso degli anni Excel ha preso sempre di più spazio nelle aziende, sia come applicativo strategico per leggere informazioni sia come supporto a sistemi ben più complessi ed è pertanto cresciuta costantemente la necessità di padroneggiare sempre meglio questo strumento.



Per questo motivo Cisita Parma ha ideato Excel Academy, un nuovo percorso strutturato e personalizzabile che permetterà di acquisire competenze mirate e subito spendibili nella propria quotidianità professionale e non. Maggiori informazioni saranno disponibili a partire da lunedì 4 settembre sul sito [www.cisita.parma.it](http://www.cisita.parma.it) oppure contattando direttamente Federica Ravasini all'indirizzo e-mail [ravasini@cisita.parma.it](mailto:ravasini@cisita.parma.it). Si segnala che gli uffici di Cisita Parma rimarranno chiusi dal 7 agosto al 18 agosto compresi. Gli uffici riapriranno regolarmente lunedì 21 agosto con i consueti orari. Lo staff di Cisita Parma augura a tutti buone vacanze!

## Banca L'ad: «Il migliore di sempre». Utile netto a 704,6 milioni Bper, primo semestre da record



Manager  
Piero Luigi  
Montani, ad  
di Bper.

Nei primi 6 mesi Bper ha registrato un utile netto di 704,6 milioni, in calo del 49% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso che aveva beneficiato dell'avviamento di Carige. I ricavi «core» sono saliti a 2.540,6 milioni (+49,5%). I proventi operativi di Bper, pari a 2.652,3 milioni, segnano una crescita del 48,4% rispetto al primo semestre 2022, in particolare grazie a una forte accelerazione del margine di interesse, balzato del 96,7% a 1.545 milioni e commissioni nette aumentate dell'8,9% a 995,6 mln. È migliorata la qualità del credi-

to, che presenta tassi di default ancora molto contenuti e un npe ratio che si è attestato al 2,7% lordo (1,1% netto) in calo rispetto a fine 2022 e al grado di copertura dei crediti deteriorati pari a circa il 60%, ha riassunto l'ad di Bper, Piero Luigi Montani.

I profili di capitale e liquidità di Bper rimangono elevati. «Siamo particolarmente orgogliosi e soddisfatti dei risultati di questo semestre, sicuramente il miglior semestre di sempre» che evidenzia «una redditività ordinaria in aumento, un miglioramento della qualità del credito e una solida posizione di

capitale e liquidità». Così Montani ha commentato i risultati in apertura di conference call con gli analisti. Si tratta di «un anno da incoraggiare, almeno questo semestre» anche se i risultati dei primi 6 mesi «non saranno facilmente ripetibili nella seconda metà dell'anno». «Lo sforzo commerciale ed organizzativo messo in campo - ha detto ancora - ha consentito di ottenere una positiva dinamica dei risultati operativi ed un'eccellente redditività».

La guidance 2023, oltre alla revisione al rialzo dell'utile netto a 1,1 miliardi, nell'anno in corso vede il margine di interesse a 2,8 mld.

## MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma Scelte di Valore puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa



CHIEDI IN FILIALE O  
CALCOLA LA RATA SU  
MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT



PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%.  
Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto. Per riqualificazioni migliorative di almeno 2 classi energetiche, sconto sullo spread di 0,10%.  
L'operazione a premi "Scelte di valore" è riservata a chi richiede il Mutuo Crédit Agricole Greenback dal 17/04/2023 e sottoscrive uno o più prodotti indicati nel Regolamento dal 31° giorno successivo alla stipula e fino al 30/04/2028 prevedendo lo sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€, a seconda dell'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti.  
La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamento e condizioni su [www.mutui.credit-agricole.it](http://www.mutui.credit-agricole.it). Esempio rappresentativo per mutuo di 120.000,00 durata 25 anni: rata mensile: TAEG 4,87% comprensivo di TAN fisso 4,40% (esempio elaborato su TAN medio erogazioni marzo 2023 applicando la maggiorazione di tasso prevista in assenza di polizza CRI), spese istruttoria (0€ per immobile in classe A), imposta sostitutiva, spese di incasso rata (1,50€ al mese), spesa gestione pratica (3,25€ al mese), costo medio perdita (153,60€), costo rendiconto cartaceo (0,85€ a invio) e certificazione istruiti passivi (3€ a invio), stima premio annuale polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio e scoppio (premio lordo annuo per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 80.833,17€. Importo totale dovuto 200.833,17€. Protezione Casa Più è un prodotto Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n. 1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su [www.ca-assicurazioni.it](http://www.ca-assicurazioni.it). La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.